

QUADRO SINOTTICO DELLE PERFORMANCE ESG

Dimensioni valutative (20), indicatori (44) e sotto-indicatori (6)

PERFORMANCE (E)

<i>Dimensione valutativa (8)</i>	<i>Indicatore (14)</i>	<i>Sotto-indicatore (0)</i>	<i>Riconciliazione*</i>	<i>Sezione</i>
Riduzione emissioni e accessibilità ai luoghi di lavoro	E1 - POLITICHE SPOSTAMENTO CASA-LAVORO	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS 2 MDR-P / MDR-A GRI: GRI 302, GRI 305	3.3
	E2 - INCENTIVI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS 2 MDR-A / MDR-M GRI: GRI 305	3.3
Energia e relazioni con il territorio	E3 - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS 2 SBM-3 GRI: GRI 302, GRI 203	3.3
Consumi energetici e risorse	E4 - CONSUMI	N/A	ESRS: ESRS E1 GRI: GRI 302	3.3
	E5 - INTENSITÀ ENERGETICA	N/A	ESRS: ESRS E1 GRI: GRI 302	3.3
Impronta carbonica (Scope 1 e 2)	E6 - STIMA EMISSIONI CO₂	N/A	ESRS: ESRS E1 GRI: GRI 305	3.3
	E7 - INTENSITÀ EMISSIVA	N/A	ESRS: ESRS E1 GRI: GRI 305	3.3
Pratiche ambientali operative	E8 - PRATICHE AMBIENTALI	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS E2, ESRS E5, ESRS 2 MDR-P GRI: GRI 302, GRI 306	3.3
Sistemi di gestione energetica e ambientale	E9 - SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS 2 GOV-5 / MDR-P GRI: GRI 302, GRI 2	3.3
	E10 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	N/A	ESRS: ESRS E2, ESRS E5, ESRS 2 GOV-5 GRI: GRI 2, GRI 306	3.3
Strategie di efficientamento energetico	E11 - POLITICHE E PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI	N/A	ESRS: ESRS E1, ESRS 2 MDR-P / MDR-A GRI: GRI 302	3.3
	E12 - COMPENSAZIONE EMISSIONI	N/A	ESRS: ESRS E1 GRI: GRI 305	3.3

Allineamento sugli obiettivi ambientali	E13 - PRIORITÀ AMBIENTALI	N/A	ESRS: ESRS E1, E2, E3, E4, E5; ESRS 2 SBM-3 / IRO-1 GRI: GRI 2	3.3
	E14 - RISCHI E IMPATTI AMBIENTALI	N/A	ESRS: ESRS 2 IRO-1 / IRO-2; ESRS E1-E5 GRI: GRI 2	3.3

PERFORMANCE (S)

<i>Dimensione valutativa (8)</i>	<i>Indicatore (12)</i>	<i>Sotto-indicatore (1)</i>	<i>Riconciliazione*</i>	<i>Sezione</i>
Scambio mutualistico	S1- CREAZIONE DI VALORE PER I SOCI E PER LE SOCIE	N/A	ESRS: ESRS S1, ESRS 2 SBM-2 / SBM-3 GRI: GRI 201, GRI 2	3.4
Benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e distribuzione equa delle risorse	S2- MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 401, GRI 403	3.4
	S3- TURNOVER	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 401	3.4
	S4- INCLUSIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI CON FRAGILITÀ E DIVERSITÀ	SI-1 % incrementale rispetto ai requisiti minimi di legge (es. Lg. 68/99 e Lg. 381/91) di lavoratori svantaggiati e lavoratrici svantaggiate sul totale dei lavoratori e delle lavoratrici	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 405, GRI 406, GRI 401	3.4
	S5- SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E DELLE DIPENDENTI	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 2, GRI 401	3.4
Stabilità contrattuale del personale	S6- INCIDENZA CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 401	3.4
Formazione e sviluppo delle competenze	S7- FORMAZIONE (ORE MEDIE PER DIPENDENTE)	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 404	3.4
Equità retributiva di genere	S8 - GENDER PAY GAP	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 405	3.4

Diversity management	S9 - POLITICHE DI DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 405, GRI 406	3.4
Politiche e sistemi di salute e sicurezza	S10 - POLITICHE E SISTEMI DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 403	3.4
Talent management	S11 - STRATEGIE E PRATICHE DI TALENT MANAGEMENT	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 404, GRI 401	3.4
	S12 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZA	N/A	ESRS: ESRS S1 GRI: GRI 404	3.4

PERFORMANCE G

<i>Dimensione valutativa (4)</i>	<i>Indicatore (18)</i>	<i>Sotto-indicatore (5)</i>	<i>Riconciliazione*</i>	<i>Sezione</i>
Diversità, inclusione e rappresentanza	G1 - COMPOSIZIONE PER GENERE	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1; ESRS S1 GRI: GRI 2, GRI 405	3.5
	G2 - COMPOSIZIONE PER ETÀ	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1; ESRS S1 GRI: GRI 2, GRI 405	3.5
	G3 - RAPPRESENTANZA PER GENERE (Indicatore composito)	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1; ESRS S1 GRI: GRI 405, GRI 2	3.5
	G4 - RAPPRESENTANZA PER ETÀ (indicatore composito)	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 GRI: GRI 405, GRI 2	3.5
	G5 - GOVERNANCE ALLARGATA	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1, GOV-2 GRI: GRI 2	3.5
Partecipazione	G6 - FORMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 / GOV-2; ESRS S1 GRI: GRI 404, GRI 2	3.5
	G7 - PARTECIPAZIONE DEI SOCI E DELLE SOCIE ALLA VITA COOPERATIVA	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 / SBM-2 GRI: GRI 2	3.5
	G8 - PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 GRI: GRI 2	3.5
	G9 - FREQUENZA DELLE RIUNIONI ASSEMBLEARI	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 GRI: GRI 2	3.5

	G10 - FREQUENZA DELLE RIUNIONI DELL'ORGANO DI GESTIONE	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 / GOV-2 GRI: GRI 2	3.5
	G11- LIMITI ALLA DURATA DEGLI INCARICHI	N/A	ESRS: ESRS 2 GOV-1 GRI: GRI 2	3.5
Capacità di creare e gestire relazioni con gli/le stakeholder e il territorio	G12 - CAPACITÀ DI FARE RETE	SI-1 Tipologia di reti	ESRS: ESRS S3, ESRS 2 SBM-2 / SBM-3 GRI: GRI 203, GRI 413	3.5
		SI-2 - Partecipazioni	ESRS: ESRS S3, ESRS 2 SBM-2 GRI: GRI 203, GRI 2	3.5
	G13 CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI	SI-3 Formalizzazione	ESRS: ESRS G1; ESRS E1/S2 GRI: GRI 204, GRI 308, GRI 414	3.5
	G14-MUTUALITÀ TRA DIVERSI/E STAKEHOLDER	SI-4 Tipologia	ESRS: ESRS S3, ESRS S4, ESRS 2 SBM-2 GRI: GRI 413, GRI 203, GRI 2	3.5
	G15 - SISTEMI DI MISURAZIONE DELLA CREAZIONE DI VALORE SOCIALE	SI-5 Strumenti	ESRS: ESRS 2 MDR-M / SBM-3; ESRS S3 GRI: GRI 201, GRI 203, GRI 413	3.5
	G16 - ADOZIONE DI PRATICHE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	N/A	ESRS: ESRS 2 IRO-1 / SBM-3; ESRS S3 / S4 GRI: GRI 203, GRI 413	3.5
Etica e compliance	G17 - MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI (D.LGS. 231/01)	N/A	ESRS: ESRS G1, ESRS 2 GOV-5 GRI: GRI 2, GRI 205, GRI 419	3.5
	G18 TRASPARENZA E INTEGRITÀ (ANTICORRUZIONE E WHISTLEBLOWING)	N/A	ESRS: ESRS G1, ESRS 2 GOV-5 GRI: GRI 205, GRI 2, GRI 419	3.5

*Nota metodologica

Le tabelle propongono una riconciliazione metodologica tra il set dei 44 indicatori adottato dal sistema Sol.Co Città Aperta e i principali riferimenti internazionali in materia di rendicontazione di sostenibilità, con particolare riguardo ai **GRI Standards** e agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

Tale raccordo non deve essere interpretato come una corrispondenza normativa puntuale o come equivalenza univoca "uno a uno" tra ciascun indicatore interno e una specifica disclosure standard, bensì come **un'operazione di allineamento tecnico-funzionale finalizzata a rafforzare la leggibilità, la comparabilità e la trasparenza del modello di reporting adottato**. L'impianto metodologico del Bilancio di Sostenibilità si fonda infatti su un approccio di sistema, riferito al Consorzio e alle dieci cooperative socie, e su un modello ibrido che integra, da un lato, gli indicatori elaborati nell'ambito della ricerca sulla sostenibilità cooperativa promossa da Confcooperative Bergamo, CSA Coesi e Università degli Studi di Bergamo e, dall'altro, i principali framework internazionali di rendicontazione ESG.

La costruzione della matrice di raccordo è stata effettuata in coerenza con i principi dichiarati nel Bilancio – rilevanza, completezza, comparabilità, trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo – nonché con il criterio di *proporzionalità* proprio di un **primo esercizio volontario di rendicontazione**. I dati utilizzati derivano da processi di auto-rilevazione condivisi, riferiti al questionario sottoposto nel febbraio 2026 alle 11 organizzazioni del perimetro, successivamente aggregati e interpretati in chiave consortile. In tale quadro, le attribuzioni ESRS e GRI sono state effettuate privilegiando, a seconda dei casi, la **disclosure più direttamente pertinente oppure il riferimento tematico prevalente**, soprattutto laddove l'indicatore interno esprima contenuti organizzativi, mutualistici o comunitari che non trovano una piena corrispondenza nei framework standardizzati, storicamente costruiti in prevalenza su modelli d'impresa for profit.

Le corrispondenze risultano generalmente più dirette per gli indicatori relativi a consumi, emissioni, salute e sicurezza, occupazione, formazione, diversity, anticorruzione, conformità normativa e sistemi di governance, per i quali esistono riferimenti piuttosto chiari nei GRI e negli ESRS. Risultano invece necessariamente più interpretative (e quindi da leggere come raccordi prevalenti o

per prossimità tematica) le associazioni riguardanti indicatori che riflettono **elementi distintivi del modello cooperativo e consortile, quali la mutualità, la partecipazione democratica, la governance allargata, la capacità di fare rete, la creazione di valore sociale condiviso e i sistemi di misurazione dell'impatto sociale**. In tali casi, la tabella non intende forzare una coincidenza formale con gli standard, ma **evidenziare il framework esterno più coerente entro cui collocare l'informazione**, mantenendo al contempo la specificità identitaria del sistema Sol.Co Città Aperta e del relativo modello di business.

La lettura della riconciliazione è inoltre strettamente connessa ai **6 temi materiali** individuati nel percorso di materialità e doppia materialità, che costituiscono la principale chiave interpretativa dell'intero impianto rendicontativo: **Transizione ecologica e gestione delle risorse; Inclusione sociale, pari opportunità e valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici; Qualità e accessibilità dei servizi socio-educativi e assistenziali; Innovazione sociale e partnership territoriali; Etica, trasparenza e accountability; Valutazione e misurazione dell'impatto sociale**. Tali temi materiali orientano sia la selezione degli indicatori, sia la loro successiva riclassificazione rispetto ai framework GRI ed ESRS. I temi materiali risultano associati, a livello macro, a GRI 302/303/305/306; GRI 401/403/405; GRI 203/204; GRI 2/205/419; ESRS E1/E2/E5; ESRS S1/S3/S4; ESRS G1 ed ESRS 2. La riconciliazione proposta porta questo impianto a un livello più granulare sui singoli indicatori. Ne deriva che lo sforzo di "standardizzazione" non ha solo una funzione descrittiva, ma anche una **funzione strategica**: essa consente di rendere più esplicito il collegamento tra misurazione delle performance, priorità di sostenibilità del sistema consortile e traiettorie evolutive del percorso ESG. In particolare, i temi più fortemente standardizzabili – come transizione ecologica, condizioni di lavoro, diversity, salute e sicurezza, trasparenza e compliance – presentano raccordi più immediati con GRI ed ESRS; viceversa, i temi maggiormente identitari, quali innovazione sociale, partnership territoriali e misurazione dell'impatto, richiedono un livello più elevato di interpretazione metodologica e mantengono una componente ancora in evoluzione.

In questa prospettiva, la matrice di raccordo deve essere considerata come uno **strumento dinamico di progressivo affinamento**, utile a sostenere la maturazione del sistema informativo ESG del Consorzio, a facilitare il confronto con benchmark esterni e a rafforzare, nel tempo, la comparabilità delle informazioni rendicontate, senza rinunciare alla coerenza con la missione, la natura cooperativa e il radicamento territoriale del sistema Sol.Co Città Aperta.